



Luigi De Santis
notaio
Tel.0984/31807
segreteria@notaiodesantis.it
ldesantis@notariato.it

Repertorio numero 58405

Raccolta numero 33147

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno il giorno ventisei del mese di Ottobre

- 26 OTTOBRE 2021 -

nel mio studio, Cosenza Largo Beniamino Andreatta n. 20, alle ore diciotto e minuti quarantacinque.

Io sottoscritto dott. Luigi De Santis Notaio in Cosenza, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cosenza, Rossano, Castrovillari e Paola, su richiesta di **ADAMO RITA ELVIRA**, nata a Cosenza il 18 aprile 1990 e residente ivi alla Via dei Martiri n. 15 (c.f. DMA RLV 90D58 D086L), domiciliata ove in appresso per la carica, nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'Associazione Culturale "**LE SEPPIE**", con sede in Amantea (CS) alla Via Genova n. 17, codice fiscale 03514180789,

procedo

ai sensi dell'art. 106, comma 2, secondo periodo, del D.L. n. 18 del 2020 e s.m. ed i., alla contestuale redazione del verbale di assemblea straordinaria degli associati di detta associazione

riunitasi in questo giorno

esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione e alla mia costante presenza, a Cosenza, nel mio studio, in Largo Beniamino Andretta n. 20.

Io Notaio, pertanto, come sopra richiesto, dò atto che:

- sono presente di persona solo io Notaio, come consentito dall'art. 106 D.L.

Registrato a Cosenza

il 5 novembre 2021
n. 19753
serie 1T
euro 245,00 (Euro duecentoquarantacinque)

18/2020;

- ai sensi dello statuto dell'associazione assume la Presidenza dell'Assemblea il suddetto Presidente, collegato in audio-video conferenza il quale designa nella mia persona il segretario della riunione, incaricandomi di redigere il relativo verbale, e constatata che:

* la presente assemblea è stata convocata, mediante avviso spedito a tutti gli associati;

* sono presenti, in deroga alle previsioni statutarie, ai sensi del ripetuto art. 106 del D.L. 18/2020, mediante collegamento a mezzo di video conferenza, numero 5 (cinque) associati su un totale di 6 (sei) associati e precisamente: Adamo Rita Elvira, D'Agnano Francesca, Cleto Gerardo, Blandford Matteo, Bova Francesca;

* è presente l'organo amministrativo, costituito da un Consiglio Direttivo nelle persone di: essa richiedente (Presidente), Blandford Matteo, nato a Bournemouth il 15 settembre 1992 (Vice Presidente) e D'Agnano Francesca, nata a Brindisi il 14 dicembre 1991 (Tesoriere).

Il Presidente accerta l'identità personale dei presenti, previa verifica della stabilità e della funzionalità del collegamento in videoconferenza; verifica altresì che gli stessi, da esso dichiarante interpellati, dichiarano di essere in grado di seguire i lavori assembleari e di poter intervenire agevolmente nella discussione.

Dichiara, pertanto, la presente assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare, ai sensi del vigente statuto, sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

" 1. Approvazione del nuovo statuto;

2. Varie ed eventuali".

Non opponendosi nessuno degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e passa ad illustrare le materie da trattare poste all'ordine del giorno.

Il Presidente propone di rielaborare lo statuto, onde adeguarlo alle recenti nuove disposizioni in tema di Terzo Settore; indi sottopone all'assemblea un documento portante il nuovo testo di statuto, composto da 25 (venticinque) articoli, del quale viene data lettura ed illustrazione, evidenziando le modifiche da apportare.

Precisa che ai sensi dell'art. 101 comma 2 del D.Lgs 3 agosto 2018 n. 105 e successive modifiche ed integrazioni, lo statuto integrato e modificato in applicazione della normativa del Terzo Settore entrerà in vigore solo una volta perfezionata l'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, la cui istituzione è in corso di perfezionamento, e fino a quel momento, e senza soluzione di continuità, l'ente continuerà ad essere regolato dallo statuto preesistente.

L'assemblea, preso atto delle dichiarazioni del Presidente, dopo approfondita discussione, all'unanimità

delibera:

- di approvare il nuovo testo dello statuto dell'associazione proposto dal Presidente.

Il Presidente consegna a me Notaio lo Statuto dell'Associazione nel testo modificato che al presente atto, previa approvazione e vidimazione, si allega sotto la lettera "A".

Il presente atto è esente dall'imposto di bollo e dell'imposta di registro ai sensi dell'articolo 82 comma 3 e 5 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, modifica-

to dal D.Lgs. n. 105 del 3 agosto 2018.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea, alle ore diciannove.

Spese del presente atto a carico dell'Associazione.

Il comparente richiedente e l'assemblea mi esonerano dalla lettura degli allegati.

Il comparente richiedente dichiara di essere stato edotto degli obblighi posti a suo carico dal Decreto Legislativo 20 Febbraio 2004, nr.56, in attuazione della Direttiva 2001/97/CE (cd. "Legge antiriciclaggio") e della normativa in merito al Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, nr.196 (cd. "Legge Privacy"), e pertanto, riconosce di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei suoi dati personali e ne autorizza l'intero trattamento ai fini del presente atto, consentendone le comunicazioni a tutti gli Uffici competenti e la loro conservazione, esonerando me Notaio da ogni responsabilità al riguardo.

Imposte e spese del presente atto sono poste a carico della società.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto che ho letto al richiedente ed all'assemblea che lo approvano. Consta di due fogli per quattro facciate intere e quanto della presente; scritto da me Notaio.

Viene sottoscritto alle ore diciannove e minuti due.

Firmato:

Luigi De Santis notaio.

STATUTO

Art. 1 - E' costituita l'Associazione denominata "**Le Seppie Ets**".

L'acronimo ETS ovvero la denominazione ente del Terzo settore dovrà essere adoperata negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico una volta effettuata la iscrizione dell'ente nel Registro unico nazionale del Terzo settore. Prima di tale momento, non avendo l'ente ancora assunto la qualifica di ente del Terzo settore ai fini della applicazione del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117, tale denominazione non potrà in alcun modo essere adoperata.

L'associazione ha sede in Amantea (CS), Via Genova n. 17, con durata illimitata.

L'associazione può costituire sedi secondarie in Italia e all'estero.

La istituzione di sedi secondarie dovrà essere comunicata dal rappresentante legale al Registro unico nazionale del Terzo settore una volta istituito, ai sensi dall'art. 48 primo comma del codice del Terzo settore.

L'Associazione ha per fini la promozione su temi di interesse sociale, culturale, economico e politico istituzionale.

Art. 2 – L'associazione ha per oggetto lo svolgimento in via esclusiva o principale della seguente attività di interesse generale:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al Codice del Terzo Settore.

L'Associazione,

a) attraverso un corretto e sereno dibattito culturale ed un confronto con

tutte le componenti della società civile, ha la finalità di promuovere ogni atti-

vità culturale, ricreativa e sociale tendente al coinvolgimento e alla partecipazione attiva dei cittadini alla vita, culturale e amministrativa del territorio in attuazione dei valori di partecipazione, trasparenza, solidarietà e sussidiarietà;

b) approfondire attraverso la ricerca, lo studio e la formazione i valori di uguaglianza tra i cittadini, di collaborazione, di integrazione ed inclusione sociale;

c) promuovere attività culturali per la crescita sociale della comunità, in cui ciascuna Persona possa trovare realizzazione mettendo a frutto le proprie capacità, competenze e conoscenze;

d) favorire lo sviluppo, sociale, culturale, turistico della comunità locale – compatibilmente con le risorse presenti sul territorio - mediante l’attrazione di iniziative socio-culturali e costituire un punto di riferimento sul territorio, aggregando liberamente diverse esperienze e competenze umane e professionali, siano esse individuali che associative o di gruppi sociali ed economici, rappresentando istanze ed iniziative che provengono anche da espressioni sociali e culturali diverse ed autonome della società civile.

Art.3 - L'Associazione per il raggiungimento dei suoi fini intende promuovere varie attività e ogni azione ritenuta più opportuna, diretta a sensibilizzare l’opinione pubblica sui problemi inerenti il proprio oggetto sociale, in particolare:

a) cooperare con le associazioni, le organizzazioni e le istituzioni del territorio, nonché con le Università italiane ed estere;

b) organizzare incontri, convegni, dibattiti e seminari, favorendo al massimo il protagonismo dei partecipanti e il pluralismo delle voci che saranno messe

a confronto;

c) stampare e distribuire libri, pubblicazioni, brochure e produrre, distribuire e proiettare filmati, registrazioni ed ogni altro tipo di riproduzione visiva e sonora consona alle finalità dell'associazione, produrre e promuovere opere pittoriche, grafiche, artistiche ed architettoniche;

d) organizzare e/od offrire il patrocinio a iniziative promosse da altri enti o associazioni;

e) promuovere attività di ricerca e formazione, quali corsi di aggiornamento e istituzione di gruppi di studio e ricerca;

f) promuovere attività editoriali, quali pubblicazioni di bollettini, di notiziari, di siti internet, di atti di convegni, di mostre, di seminari, di giornali online, di bollettini mensili, di libri, di riviste e quaderni periodici, nonché degli studi e delle ricerche compiute in proprio o in collaborazione con Case Editrici, Università, Enti Pubblici e Privati e altre associazioni;

i) promuovere e gestire incontri e manifestazioni di qualsiasi genere finalizzati alla divulgazione delle attività ed iniziative, culturali, turistiche, ricreative e sportive (privilegiando persone meno dotate, immigrati, diversamente abili e minori), istituendo anche premi e riconoscimenti, e studiare le problematiche sociali connesse;

j) occuparsi del privato sociale, della cooperazione, del volontariato e della solidarietà; promuovere azioni di recupero della marginalità sociale e delle pari opportunità;

l) supportare e collaborare con le istituzioni politico-amministrative locali, regionali, statali ed europee e con Enti, Società e Consorzi o Associazioni per il raggiungimento delle proprie finalità;

m) mettere a disposizione le proprie strutture e le proprie esperienze ad altri

organismi che abbiano le stesse finalità;

q) promuovere ed organizzare manifestazioni, mercatini, sagre, mostre e rassegne, organizzare tornei, corsi, stage, gare sportive, organizzare gite, viaggi, soggiorni e vacanze per i Soci;

r) realizzare propri file audiovisivi, fotografie, gadget ed ogni altro materiale ed oggetto necessario al perseguimento degli scopi sociali, curandone la distribuzione;

s) realizzare e utilizzare siti Internet o strumenti multimediali affini/social, promuovere e realizzare web-radio, web-Tv, giornali telematici e canali tematici;

t) promuovere e organizzare attività di formazione culturale e professionale; promuovere e realizzare iniziative e progetti nei settori dell'agricoltura, turismo, industria, artigianato e commercio eco-solidale; promuovere e pubblicare progetti, studi e ricerche, anche attraverso la partecipazione ad iniziative di terzi; promuovere iniziative nell'ambito dei media o realizzare, in proprio e in partnership, idonei strumenti e pubblicazioni per la comunicazione delle proprie attività o delle attività dei partner, stabilire rapporti di collaborazione con organizzazioni culturali e scientifiche locali, nazionali e internazionali;

u) promuovere e valorizzare ogni forma di arte visiva e non, che utilizzi materiale di riuso e di scarto; svolgere qualsiasi altra attività culturale, politico/amministrativa e di ricerca lecita e aderente agli scopi del sodalizio;

v) esplicare ogni attività che possa contribuire al perseguimento degli scopi che si prefigge l'associazione, mettendo in atto tutte le iniziative idonee ai fini enunciati, avvalendosi per queste e per tutte le attività sopra descritte, o

che comunque porrà in essere, di risorse – proprie o devolute e rivenienti da finanziamenti pubblici o privati. Le attività si svolgono avvalendosi di competenze proprie e/o della consulenza di esperti e collaboratori esterni.

Art. 4 – L'Associazione non persegue scopi di lucro, ma si basa su autofinanziamenti e/o contributi di Enti Pubblici e Privati. E' esplicitamente vietata l'assegnazione di utili, resti di gestione, distribuzione di fondi o di qualunque capitale tra i soci, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altri enti del terzo settore che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura.

L'Associazione potrà compiere ogni altra attività connessa o affine agli scopi sociali, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria, necessarie ed utili alla realizzazione di detti scopi e, in ogni modo, direttamente o indirettamente connesse ai medesimi.

L'Associazione, ai fini fiscali, deve considerarsi ente non commerciale, secondo quanto disposto dal comma 4, art. 87, Dpr 22 dicembre 1986, n. 917.

Art. 5 – L'Associazione potrà, in via accessoria, ausiliaria, secondaria, strumentale, in ogni caso marginale, svolgere attività commerciale per il raggiungimento degli scopi sociali. L'Associazione destinerà i fondi raccolti per la realizzazione dei fini sociali.

Art. 6 – Tutti i soci avranno diritto a partecipare alla vita dell'Associazione e dovranno presentare domanda al Consiglio Direttivo che avrà facoltà di accettarla o respingerla senza obbligo di rendere nota la motivazione, secondo i criteri dettati dal regolamento interno. La domanda sarà corredata dalla dichiara-

zione di accettazione dello Statuto e delle deliberazioni degli Organi Sociali.

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle decisioni prese dai suoi Organi Sociali, secondo le competenze statutarie ed ha un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con altri soci che con terzi. I soci maggiorenni avranno uguale diritto di voto per l'approvazione e le modifiche statutarie e dei regolamenti, nonché per la nomina degli organi direttivi. Tutti i soci potranno essere eletti nelle cariche sociali, senza alcun tipo di esclusione. L'eleggibilità agli organi amministrativi dell'Associazione sarà libera, con il principio del voto singolo e con la sovranità dell'assemblea dei soci. Sarà data pubblicità alle convocazioni assembleari, alle relative deliberazioni, ai bilanci e ai rendiconti. Potranno essere soci dell'Associazione anche gli Enti e le persone giuridiche che ne condividono gli scopi, mediante l'istituto dell'affiliazione, con modalità che saranno stabilite dal regolamento interno. Il numero dei soci è illimitato. E' esclusa la partecipazione temporanea all'Associazione. Ai soci non è riconosciuto alcun emolumento, a qualsiasi titolo, fatto salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate.

I soci hanno diritto a partecipare gratuitamente alle attività dell'Associazione. A copertura dei costi di particolari iniziative, programmate e promosse dall'Associazione, potranno essere richieste quote di autofinanziamento straordinarie unicamente ai soci interessati ad esse.

Art. 7 – La quota associativa annuale è fissata, per il primo anno, nella misura di euro 500,00 (cinquecento e zero centesimi) e sarà, in seguito, determinata dal Consiglio Direttivo.

Art. 8 – La qualifica di socio si perderà per mancato rinnovo dell'adesione,

per morosità, per dimissioni o per espulsione per gravi motivi derivanti da

contegno contrastante con lo spirito e le finalità dell'Associazione, da comportamenti che la danneggino moralmente o materialmente o che fomentino dissidi in seno ad essa, nonché offendano il decoro o l'onore dei singoli soci e degli amministratori, per inadempienza o disinteresse nei confronti dell'attività sociale.

Il socio che cessi per qualsiasi motivo di far parte dell'Associazione, perde ogni diritto al patrimonio sociale ed ai contributi versati.

I soci espulsi potranno ricorrere contro tale provvedimento alla prima assemblea ordinaria che giudicherà definitivamente a maggioranza.

Art. 9 – Il patrimonio dell'Associazione, indivisibile, sarà costituito da:

- quote associative;
- proventi derivanti da prestazioni di servizi vari resi a soci e a terzi con attività marginali di carattere commerciale;
- liberalità, contributi, lasciti e donazioni.

Art. 10 – L'Associazione si doterà di opportuno regolamento uniforme per quanto riguarda le modalità associative, il diritto di voto e i criteri di ammissione a socio.

Art. 11– La quota associativa non è trasmissibile e non potrà essere considerata una rivalutazione di essa.

Art. 12 – L'Associazione potrà aderire a Enti, Federazioni ed Associazioni a carattere nazionale, mantenendo la propria autonomia. L'Associazione potrà procedere a convenzioni con Enti pubblici e privati per offrire ai soci proficue opportunità e facilitazioni.

Art. 13 – L'Assemblea dei soci, sia essa ordinaria sia straordinaria, è l'orga-

no sovrano e può prendere tutte le decisioni necessarie per il corretto funzionamento della via associativa. Le sue deliberazioni sono obbligatorie per tutti gli associati, anche se dissenzienti. Ad essa partecipano tutti i soci maggiorenni. I soci minorenni, pur potendo partecipare all'assemblea, esprimono unicamente parere consultivo. L'Assemblea sarà convocata, anche fuori della sede sociale, mediante comunicazione scritta, ovvero mediante affissione all'albo dell'Associazione predisposto nella sede sociale, contenente l'ordine del giorno, almeno sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza. E' prevista l'Assemblea di seconda convocazione che sarà convocata contestualmente alla prima convocazione e potrà deliberare ad almeno 24 ore di distanza con la maggioranza assoluta dei presenti, qualunque sia il loro numero. L'Assemblea approva il bilancio consuntivo relativo l'anno precedente e quello preventivo dell'anno in corso, nonché il regolamento interno; provvede alle modifiche statutarie che sono proposte dal Consiglio Direttivo. All'Assemblea avranno diritto a partecipare tutti i soci regolarmente iscritti che potranno farsi rappresentare, con delega, da altri soci. Le deleghe non potranno essere rilasciate a consiglieri e revisori. Possono partecipare all'Assemblea i soci iscritti da almeno trenta giorni a far data dal momento della convocazione. Le assemblee saranno validamente costituite e delibereranno con le maggioranze previste dall'art. 21 del Codice Civile. L'Assemblea Generale potrà essere richiesta da almeno un decimo dei soci. In tal caso, se gli amministratori non vi provvederanno, la convocazione potrà essere richiesta e ordinata dal Presidente del Tribunale di competenza.

Art. 14 – L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare, apre cioè il 1 gennaio e chiude il 31 dicembre di ogni anno.

L'assemblea approva ogni anno il bilancio il quale potrà essere redatto nella forma del rendiconto per cassa, fino a quando i ricavi dell'associazione, le rendite, i proventi e le entrate comunque denominate siano inferiori ad euro duecentoventimila/00. Il bilancio verrà depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore, una volta istituito.

Art.15 – L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da un Segretario che ricopre anche il ruolo del Tesoriere. A discrezione dell'Assemblea il numero dei membri del Consiglio Direttivo può essere portato da tre a cinque ed anche di più purché in numero dispari. Le cariche sociali non danno, di norma, diritto ad alcun compenso ad eccezione del rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate. Il Consiglio Direttivo provvede alla stesura degli atti da sottoporre all'Assemblea; dà esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea; predispone il bilancio preventivo e consuntivo dell'Associazione, redige i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea; delibera circa la quota sociale; stabilisce le previsioni di spesa; rappresenta le istanze dei soci; vaglia le domande e delibera l'ammissione di nuovi soci; delibera, a maggioranza, la sospensione o l'espulsione dei soci; decide il luogo delle riunioni dell'Assemblea; redige il regolamento interno la cui osservanza è obbligatoria per tutti i soci; delibera sull'adesione e partecipazione dell'Associazione ad Enti ed Istituzioni Pubbliche e Private. Le deliberazioni saranno trascritte nel libro dei verbali del Consiglio Direttivo e rimarranno affisse in copia nei locali dell'Associazione durante i dieci giorni che seguono l'avvenuta seduta del Consiglio. Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Il Consiglio Diretti-

vo si riunisce almeno una volta in un semestre e ogni qualvolta ce ne sia la ne-

cessità o per richiesta di almeno due terzi dei suoi componenti. Il Consiglio Direttivo potrà convocare l'Assemblea dei soci ogni qualvolta lo riterrà opportuno. Il Consiglio Direttivo, per la promozione e la conoscenza delle attività associative, potrà rivolgere anche ai non soci, personali inviti gratuiti.

Art. 16 – Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione. A lui spettano la firma e la rappresentanza di fronte a terzi e in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento, è sostituito dal Vice Presidente; la firma del Vice Presidente fa prova ad ogni effetto dell'assenza o dell'impedimento del Presidente. Il Presidente cura l'esecuzione dei deliberati del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea; in caso di urgenza esercita i poteri del Consiglio salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo.

Art. 17 – Le cariche sociali avranno durata di tre anni e saranno rieleggibili.

Art. 18 – Annualmente il Consiglio Direttivo si obbliga a redigere un bilancio preventivo e consuntivo che dovranno essere approvati dai soci. Il Consiglio Direttivo convocherà l'Assemblea generale per l'approvazione del bilancio consuntivo entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Art. 19 – L'assemblea dei soci elegge l'organo di controllo, oltre che nei casi previsti dalla legge, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

I componenti dell'organo di controllo restano in carica per tre esercizi e non possono essere rinominati.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'art. 2399 c.c.

I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie dei soggetti di cui all'art. 2397 c.c. comma secondo.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza delle legge e dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs 231/01, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento.

L'organo di controllo esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e attesta che il bilancio sociale, ove redatto, sia conforme alle linee guida di cui all'art. 14 del codice del Terzo settore.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Se l'organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Art. 20 L'associazione terrà:

- * il libro degli associati tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- * il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui verranno trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- * il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio di amministrazione, tenuto a cura del consiglio stesso;
- * il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, ove

previsto, tenuto a cura del medesimo organo di controllo.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi.

Art.21 L'associazione, nello svolgimento della sua attività, si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati. Le prestazioni dei volontari sono fornite in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro né diretto né indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo neanche dal beneficiario. Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabiliti dall'associazione stessa, che in ogni caso devono rispettare i limiti stabiliti dal D. Lgs. 117/2017. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria. L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/17. L'associazione è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Art. 22 Il presente statuto potrà essere modificato su deliberazione dell'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio Direttivo o della maggioranza dei soci. Non potranno, però, essere modificati gli scopi dell'Associazione.

Art. 23 – Lo scioglimento dell'Associazione potrà essere deliberato dalla maggioranza dei 2/3 dei soci. In tal caso sarà nominato un liquidatore.

Art. 24 – In caso di scioglimento dell'Associazione, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni saranno devoluti per finalità di utilità generale o ad altre Associazioni con finalità analoghe o ad altri Enti del Terzo Settore.

Art. 25 - Al fine di potere ottenere la qualifica di ente del Terzo settore, gli amministratori, non appena istituito e divenuto operativo il registro unico nazionale del Terzo settore, provvederanno a richiedere la iscrizione dell'ente presso tale registro.

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si rinvia alle norme del codice civile e, dal momento della iscrizione della associazione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, alle norme del codice del Terzo settore.

Firmato:

Luigi De Santis notaio.

La presente copia è conforme all'originale documento in più fogli esistente ai miei rogiti, munito delle prescritte firme e viene rilasciata per gli usi consentiti dalla legge.

Cosenza li, 05/11/2021